



Ministero dell'Istruzione e del merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIEDIMONTE SAN GERMANO
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO
VIA MILAZZO, 21- 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO (FR) Tel. 0776404441 - Fax 0776404381 –
C.M. FRIC82500D- C.F. 81002850600
PEO: fric82500d@istruzione.it - PEC: fric82500d@pec.istruzione.it - SITO WEB: www.icpedimontesangermano.edu.it

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 48 DEL 30/10/2025

DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 81 DEL 30/10/2025

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE e CAMPI SCUOLA

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "Piedimonte San Germano" promuove i Viaggi d'Istruzione/Campi scuola, le Visite Guidate e le Uscite Didattiche come momenti educativi di crescita culturale, di maturazione civica dei propri alunni, come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità; tali attività sono parte integrante della programmazione didattica di ciascuna classe, sono inserite a pieno titolo nel PTOF e sono da considerarsi come vere e proprie attività complementari della Scuola. Vanno considerate come occasioni per l'adozione di metodologie alternative alle tradizionali attività didattiche, che possono essere parte integrante delle discipline curricolari o parte aggiuntiva delle stesse e/o del curriculum. Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità della conoscenza. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento dei saperi, l'attività di ricerca e di attenzione all'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica, inserite in una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente (C.M. del 291 del 14.10.1992 e successive modifiche) ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola. Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola, non come semplici occasioni di evasione. Le ore di impegno nelle suddette attività, sono valevoli ai fini del calcolo delle ore di lezione effettivamente svolte dai singoli alunni. Tutte le attività sopra indicate prevedono le tre fasi di programmazione, monitoraggio e valutazione, che coinvolgono sia l'elemento progettuale/didattico (Delibera dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti), sia quello organizzativo che amministrativo/contabile (Delibera del Consiglio d'Istituto).

Art. 1 - Finalità

La Scuola considera viaggi di interesse didattico, lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, partecipazione ad attività teatrali e sportive, soggiorni presso laboratori ambientali, partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, manifestazioni culturali o didattiche, come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa che privilegia conoscenza, comunicazione e socializzazione.

In particolare i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica

e territoriale di riferimento;

- sviluppare un più consapevole orientamento scolastico.

I Viaggi di Istruzione e le Visite Guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe/interclasse, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione. Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vedere vanificati gli scopi didattici cognitivo - culturali e relazionali.

Le Uscite Didattiche, le Visite Guidate e i Viaggi d'Istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico nell'ambito delle attività di programmazione condivisa del Consiglio di Intersezione, del Consiglio di Interclasse e dei Consigli di Classe coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione deve essere realizzata attraverso la partecipazione attiva dei docenti e con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le fasi della: programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione che interessano sia gli aspetti progettuali didattico-culturali sia gli aspetti organizzativi e amministrativo-contabili.

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

A decorrere dall'1 settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche nel settore delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che "...l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

Riferimenti normativi:

- *D.M. n. 44 del 01/02/2001;*
- *D.L.vo n. 297 del 16/04/1994;*
- *D.M. 295/1999;*
- *C.M. n. 291/1992;*
- *C.M. n. 623/1996;*
- *Note del MIUR del 15/7/02 e del 20/12/02;*
- *Codice civile art. 2047 e 2048;*
- *Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61;*
- *art. 5 del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127;*
- *Regolamento di Istituto;*
- *Procedura Contabile Viaggi di istruzione.*

Al fine di definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione si impone il responsabile rispetto delle regole che costituiscono il Regolamento dei viaggi d'istruzione.

Art. 2 - Criteri generali

La programmazione di tutte le tipologie di cui all'art. 4 deve tenere conto dei seguenti criteri:

- a) la valenza educativa e didattica delle uscite va esplicitata nelle programmazioni e nelle relazioni dei Consigli di classe o di interclasse e le mete proposte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa;
- b) le proposte devono tenere conto dell'età degli alunni e del costo. Il Consiglio di classe/interclasse presterà particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta;
- c) nella scelta delle mete è bene tener presente le possibilità offerte dal territorio limitrofo;
- d) per le classi di livello parallelo si programmeranno nel limite del possibile le stesse uscite didattiche; qualora non si verificano le condizioni di partecipazione (disponibilità accompagnatori, raggiungimento del numero minimo di partecipanti ...) ciascun Consiglio potrà organizzarsi autonomamente;
- e) durante i viaggi e le visite tutti gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale; in particolare, i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria devono sempre indossare i cartellini di riconoscimento;
- f) Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Art. 3 - Destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di I grado, appartenenti all'Istituto Comprensivo Statale "Piedimonte San Germano" e deve essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente tramite la pubblicazione sul sito dell'Istituto.

Art. 4 - Tipologie di attività

Viaggi di Istruzione/Campi Scuola:

sono quelli di integrazione culturale oppure connessi ad attività sportive, in Italia e all'Estero; hanno lo scopo di migliorare la conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti: naturalistico/ambientale, economico, artistico e culturale. I viaggi all'estero hanno come obiettivo anche la conoscenza e l'approfondimento della realtà linguistica dei paesi visitati. Tali iniziative possono comportare più pernottamenti fuori sede. La durata dei Viaggi di Istruzione/Campi Scuola è fissata per un massimo di 6 giorni (5 notti) per le Classi Terze, Seconde e Prime della Scuola Secondaria di 1° Grado; le Classi Quinte e Quarte della Scuola Primaria potranno effettuare Viaggi d'Istruzione/Campi Scuola fino a 3 giorni (2 notti).

E' preferibile che l'ultimo giorno del Viaggio di Istruzione coincida con il sabato o con una giornata prefestiva.

Visite Guidate:

Si effettuano presso località di interesse storico artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali, e hanno la durata di un giorno; le Visite Guidate sono previste per tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado.

Uscite Didattiche:

si svolgono in orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e dei territori limitrofi. Le Uscite Didattiche possono essere svolte da tutte le classi di tutti e tre gli Ordini di Scuola del Comprensivo: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado.

Art. 5 - Commissione Viaggi

- La Commissione Viaggi viene nominata dal Dirigente Scolastico e le sono attribuite le seguenti competenze:
- individua le mete possibili, sentiti, in via preliminare, i Docenti di ogni Ordine di Scuola all'inizio dell'anno scolastico;
- formula al Collegio Docenti il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale;
- coordina le procedure per la realizzazione di ogni singolo viaggio, con la collaborazione del personale amministrativo anche per la redazione della modulistica necessaria;
- effettua il lavoro di consulenza e supporto nella richiesta dei preventivi alle Agenzie di Viaggio e nella redazione dei prospetti comparativi relativi alle offerte ricevute.
- Il DSGA (o un suo delegato) affianca necessariamente la Commissione Viaggi, coordina e verifica la gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali e nel rispetto della normativa vigente, di concerto con il D.S., il quale è responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

Art. 6 - Destinazione, durata e periodi di effettuazione

Considerata l'opportunità che non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, si definiscono i

seguenti criteri valevoli per ciascun anno scolastico e riferiti a ciascun grado di scuola:

1. Scuola dell'Infanzia: si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche e/o visite guidate nell'ambito della Provincia/Regione; qualora sia fattibile dal punto di vista organizzativo il numero massimo di visite guidate è fissato in 2 giorni; quello delle uscite didattiche in 3 giorni;
2. Scuola Primaria: si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche e/o visite guidate nell'ambito della Provincia/Regione non escludendo la possibilità di uno sconfinamento in altra Provincia/Regione allorché la località di arrivo sia confinante o comunque prossima; qualora sia fattibile dal punto di vista organizzativo il numero massimo di visite guidate è fissato in 2 giorni; quello delle uscite didattiche in 3 giorni; un campo scuola della durata massima di 3 giorni (2 notti);
3. Scuola Secondaria di I grado: le classi svolgeranno un congruo numero di uscite didattiche, visite guidate sulla base della programmazione dei Consigli di Classe e del PTOF; le classi dal primo al terzo anno SSPG potranno effettuare un viaggio d'istruzione della durata massima di 5 giorni max 4 pernottamenti.

Nella tipologia di cui sopra non sono comprese le uscite sul territorio che costituiscono regolare ed ordinaria attività didattica.

I viaggi, per tutti gli ordini di scuola non potranno essere svolti oltre la seconda metà di maggio, salvo deroghe eccezionali proposte dal Consiglio di classe e autorizzate dal Consiglio di Istituto, per uscite o visite connesse ad attività sportive, ambientali, naturalistiche e manifestazioni di particolare rilevanza culturale e formativa. Sono consentite, altresì, uscite a piedi e in pulmino sul territorio fino al termine delle lezioni. Per ragioni di sicurezza è bene evitare di effettuare iniziative nei giorni prefestivi e nei periodi di alta stagione turistica e di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne.

Non potranno essere programmati viaggi nei periodi di specifica attività collegiale quali Consigli di Classe/Interclasse, Scrutini, Collegi o in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, prove Invalsi, etc.).

Art. 7 - Organi competenti, procedure, organizzazione

1. ORGANI COMPETENTI

Spetta al Consiglio d'Istituto determinare i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle uscite, utilizzando gli orientamenti programmatici dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, dei quali si rende promotore il Collegio dei Docenti.

Il Dirigente Scolastico provvede quale titolare dell'attività negoziale a tutte le procedure relative alla stessa finalizzate all'attuazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate.

2. PROCEDURE

Il componente della Commissione viaggi dell'ordine di scuola di appartenenza propone e comunica all'Ufficio di segreteria (entro il 31 ottobre) il piano delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e uscite nel territorio con mezzi di trasporto relativo al periodo Gennaio-Giugno di ogni a.s.. Le tipologie dei viaggi vanno inserite nella programmazione di classe e presentate per sommi capi nei consigli di Classe/Interclasse/Intersezione del mese di novembre. Il piano da compilarsi per ogni ordine conterrà:

- le classi coinvolte e il relativo numero di alunni
- la meta e la data di effettuazione (con l'indicazione di un' eventuale meta alternativa in caso di uscita ambientale che non possa essere realizzata per avverse condizioni meteorologiche)
- i nominativi del docente referente, degli insegnanti accompagnatori e di almeno un sostituto per ciascuna delle classi coinvolte.

Per le Uscite Didattiche e le Visite Guidate da effettuarsi nel periodo ottobre – dicembre il piano dovrà essere presentato, di norma, entro il 30 Settembre dell'anno scolastico in corso e presentato nei Consigli di Classe/interclasse/intersezione del mese di novembre, fatto salvo eventuali integrazioni in caso di proposte non preventivabili, ma considerate importanti per la programmazione didattico-educativa.

I Referenti di Plesso invieranno entro il 30 settembre le proposte del piano delle uscite e dei viaggi. La Commissione Viaggi raccoglie tutte le informazioni e, entro il 31 ottobre, formalizza il relativo piano delle uscite e dei viaggi, completo delle informazioni necessarie all'Ufficio per i successivi adempimenti, ottenuta l'approvazione del Consiglio di Istituto.

Dopo la delibera di approvazione degli organi collegiali, l'Ufficio predispose la modulistica, attive le procedure organizzative, in base ai preventivi richiesti e visionati dalla Commissione Viaggi, successivamente vengono comunicati i costi ad ogni referente.

I Coordinatori delle classi interessate raccolgono le autorizzazioni scritte di chi esercita la responsabilità genitoriale sul modulo predisposto che indica la meta e la data in cui si effettua la visita guidata/uscita didattica/viaggio d'istruzione e le consegnano in segreteria.

I Coordinatori dovranno comunicare al responsabile di plesso/Commissione viaggi e agli Uffici di segreteria i nomi degli alunni non partecipanti, al fine di organizzarne l'inserimento in altre classi.

I Coordinatori comunicheranno ai genitori delle classi interessate l'importo da versare alla scuola, da effettuarsi entro e non oltre la settimana antecedente l'effettuazione dell'uscita/viaggio/visita. La causale del versamento deve essere "viaggio a.... plesso... classe sezione.... alunno.....". La copia dell'attestato di versamento e l'elenco degli alunni paganti dovranno essere tempestivamente consegnati in segreteria. In caso di necessità, su indicazione dell'Istituto, potrà essere richiesto un acconto per la corresponsione dello stesso alla ditta fornitrice dei servizi.

3. ORGANIZZAZIONE

- delle Uscite Didattiche:

- Le uscite sul territorio a piedi costituiscono regolare ed ordinaria attività didattica. Le uscite a piedi non sono preventivate ma considerate inerenti alla programmazione didattica e significative per la/le classe/classi. Potranno essere organizzate dandone comunicazione con almeno 72 ore di preavviso al Dirigente ed alla referente per eventuali sostituzioni nel plesso. Per le singole uscite a piedi sul territorio non è, dunque, necessaria l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto, né l'incarico formale da parte del Dirigente. Resta fermo il rapporto alunni/docenti come da successivo articolo del presente Regolamento.

- Le uscite sul territorio all'interno del Comune di Piedimonte San Germano o di Villa Santa Lucia, con mezzi pubblici o mezzi di trasporto comunali gratuiti, non preventivate, ma considerate inerenti alla programmazione didattica e significative per le classi, possono essere programmate con due settimane di anticipo, per consentirne l'organizzazione. Inoltre, 72 ore prima dell'uscita suddetta, gli insegnanti comunicano i dettagli dell'uscita al Dirigente ed alla referente per eventuali sostituzioni nel plesso. Non è quindi necessaria l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto per tali uscite, ma è opportuno l'incarico formale da parte del Dirigente agli insegnanti coinvolti.

Le famiglie autorizzano le uscite sul territorio, a piedi e con mezzi comunali pubblici o gratuiti, attraverso apposito modello pubblicato nella bacheca dei registri di classe.

- dei Viaggi d'Istruzione e delle Visite Guidate:

la Scuola comunica per iscritto alle famiglie degli alunni

- 1) la meta e la data del viaggio
- 2) che la quota potrebbe subire variazioni sulla base del numero definitivo dei partecipanti;
- 3) che all'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi non potranno essere rimborsati i costi di pullman, guide;
- 4) che per quanto riguarda il soggiorno potrà essere rimborsata solo la quota eventualmente non fatturata dalla ditta fornitrice del servizio.

Il Responsabile di Plesso predispone la sostituzione degli insegnanti accompagnatori impegnati nel viaggio, per i giorni in cui saranno assenti nelle classi non interessate al viaggio.

L'ufficio consegna al capogruppo gli elenchi degli alunni, voucher, i recapiti dell'agenzia viaggi degli hotel e dei vettori.

Al termine del viaggio l'insegnante referente, in caso di eventuali inconvenienti, dovrà redigere una relazione finale su apposito modulo

E' facoltà da parte dei docenti del Consiglio di Classe, in accordo con il Dirigente, non far partecipare a Viaggi d'Istruzione o a Visite Guidate gli alunni che nel corso dell'anno hanno mostrato atteggiamenti non idonei e/o sono stati sanzionati. Le famiglie, nel corso dell'a.s. saranno informate per tempo sull'andamento disciplinare dei figli e sull'eventuale possibilità di non partecipare ai viaggi programmati (vedi art. 11, lettera d) e Art. 12, lettera g)).

Art. 8 - Docenti accompagnatori

I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio, ricordando che:

- L'incarico di accompagnatore costituisce una prestazione di servizio particolarmente impegnativa; comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della Scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Inoltre, si stabilisce che:

- a) Il rapporto numerico minimo tra docenti-accompagnatori e alunni è fissato nei seguenti termini:

- uno a dieci (considerato per l'intero numero di alunni che esce) per le classi dell'Infanzia e per la prima e seconda classe della Scuola Primaria;
 - uno a dodici (considerato per l'intero numero di alunni che esce) per le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria;
 - uno a quindici per tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado:
 - gli alunni diversamente abili, salvo diversa delibera del Consiglio di Classe, saranno accompagnati da docenti aggiuntivi in ragione del rapporto docenti di sostegno/alunni H, applicato nei singoli casi dal G.L.I. d'Istituto. In caso di alunni assistiti da A.E.C. sarà prevista la presenza di un operatore A.E.C. o di un familiare dell'alunno;
 - in casi particolari si può prevedere la presenza di personale A.T.A. e/o di genitori (soprattutto nella Scuola dell'Infanzia).
- b) Per la Scuola Secondaria il numero dei docenti accompagnatori di riserva, per le Visite Guidate e i Viaggi di Istruzione, deve essere sempre corrispondente alla metà del numero degli accompagnatori effettivi (con arrotondamento per eccesso). Qualora dopo l'approvazione si verificano cambi di docenti, il coordinatore dell'iniziativa provvederà con urgenza ad aggiornare l'elenco degli accompagnatori con comunicazione scritta alla Segreteria.
- c) Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un Viaggio di Istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle Visite Guidate, pur essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.
- d) Per ogni Viaggio o Visita Guidata, tra gli accompagnatori, sarà nominato un docente coordinatore responsabile con il compito di garantire il rispetto del programma di viaggio e, qualora fosse necessario, di apportare le opportune variazioni e adeguamenti in itinere.
- e) Sarà cura del docente coordinatore, a viaggio di istruzione concluso, redigere opportuna relazione e informare gli organi collegiali ed il Dirigente scolastico, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del Viaggio o della Visita Guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.
- f) Le uscite sul territorio per la Scuola Secondaria di primo grado potranno essere effettuate anche con un solo docente per classe, considerato il grado di autonomia degli alunni stessi. I docenti dovranno valutare di volta in volta il grado di maturità degli alunni della classe e comunicare eventuali criticità al Dirigente Scolastico con largo anticipo.
- g) Nel caso di viaggi con classi abbinate deve essere garantita la presenza di almeno un accompagnatore titolare delle classi coinvolte; per docente titolare si intende anche il docente supplente annuale e fino al termine delle attività didattiche. Per la sola Scuola Primaria tra i titolari si includono anche gli insegnanti di Potenziamento.
- h) I docenti accompagnatori dovranno essere sempre individuati contestualmente alla promozione dell'iniziativa, unitamente a quella dell'eventuale sostituto.
- i) Nel caso i docenti accompagnatori titolari e i relativi sostituti (tutti docenti della classe stessa) siano assenti la mattina stessa, la gita sarà annullata.
- j) Per il solo viaggio in pullman, qualora la capienza del pullman affidato non corrisponda all'intera classe partecipante o all'intero gruppo uscente, le Classi potrebbero essere smembrate sui pullman. In questo caso l'incarico di vigilanza è in capo ai docenti del pullman che vigilano su TUTTI gli alunni all'interno del veicolo e in caso di sosta anche negli autogrill.
- k) L'ufficio provvederà a consegnare l'elenco degli studenti di ogni pullman per poter procedere all'appello che non coincide con quello della classe.
- n) In particolare i docenti accompagnatori devono:
- fare l'appello alla partenza, comunicare tempestivamente alla agenzia viaggi organizzatrice ed alla Scuola i nominativi degli eventuali assenti, sottoscrivere i relativi documenti di viaggio (voucher, titoli di trasporto);
 - vigilare sugli studenti affinché durante lo svolgimento dei viaggi rispettino le regole previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto (*vedi Art. 11*);
 - attenersi scrupolosamente al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico;

- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e il referente del rispettivo ordine di appartenenza della Commissione Viaggi dell'andamento dell'attività, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto attraverso una relazione scritta.

Art. 9 - Mezzi di trasporto

- Per il trasporto il Consiglio d'Istituto delibera di avvalersi sia di agenzie di viaggio che di organizzare in proprio, come previsto dalla C.M. n. 291/92.
- In caso di Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione compresi in pacchetti predisposti, il servizio di trasporto sarà effettuato dall'agenzia che predispose il pacchetto.
- Con la disponibilità degli EELL, tenendo conto dell'età degli alunni, è consigliabile usufruire dei mezzi di trasporto pubblico, in particolare per le uscite che avvengono in un raggio breve.

Art. 10 - Procedura temporale da rispettare per i viaggi con pernottamenti

L'organizzazione dei Viaggi d'Istruzione programmati per i mesi di marzo, aprile e maggio deve rispettare la seguente procedura:

- proporre itinerari, periodo approssimativo, nominativi docenti accompagnatori, nominativi docenti supplenti fissati al Consiglio di novembre;
- predisporre eventuale sondaggio ed informativa alle famiglie;
- raggiunta la partecipazione minima di 45 alunni delle Quinte della Scuola Primaria e delle Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria, richiedere alle famiglie formale autorizzazione scritta e versamento dell'acconto fissato in Euro 200,00 a titolo di impegno (entro metà novembre);
- informare il Dirigente Scolastico di ogni singolo viaggio, entro e non oltre la fine di ottobre allegando almeno tre preventivi per definire i costi, periodo, itinerari;
- richiedere alle famiglie il saldo (entro la fine di febbraio);
- in casi particolari (alunni diversamente abili o con particolari patologie) può essere prevista la partecipazione dei genitori con quota di partecipazione a proprio carico;
- comunicare tempestivamente al Dirigente le autorizzazioni dei genitori e le dichiarazioni relative ad eventuali allergie ecc., 10 giorni prima della partenza.

Per i viaggi programmati per i mesi antecedenti marzo/aprile/maggio, tutta la procedura deve essere anticipata in relazione all'effettiva partenza; per i Campi Scuola autunnali occorre programmare il sondaggio e l'informativa alle famiglie nel mese di aprile dell'anno scolastico precedente il viaggio, raccogliere la quota di anticipo nel mese di giugno e il saldo entro il mese di settembre del nuovo anno scolastico.

Art. 11 - Regole di comportamento durante il viaggio

- Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto, ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, al rispetto degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
- Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto e saranno risarciti dalle famiglie.
- Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
- Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i Viaggi d'Istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o di singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione (*vedi Art. 12, lettera g*).

Art.12 – Partecipazione della classe

- Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso la realizzazione delle Uscite Didattiche e delle Visite Guidate organizzate per le classi è condizionata: per la Scuola Primaria dalla partecipazione di non meno di $\frac{3}{4}$ della classe, salvo particolari motivi che saranno valutati di volta in volta; per la Scuola Secondaria di primo grado dalla partecipazione del 50% +1 degli alunni complessivi della classe; la

realizzazione dei Viaggi di Istruzione dei Campo Scuola è condizionata dalla partecipazione di non meno di 45 studenti calcolati sul totale delle classi partecipanti. Per particolari motivi che saranno valutati di volta in volta, e per gli scambi culturali con l'estero, il Consiglio di classe potrà autorizzare la partecipazione in deroga a tale norma.

- Fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempra la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.
- Le assenze per malattia o per motivi familiari giustificati non saranno computati nella precedente percentuale se interverranno ad organizzazione avvenuta.
- Le uscite programmate all'interno di un progetto d'Istituto rivolto ai gruppi di alunni prescindono da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione.
- L'adesione ai progetti che l'Istituto non organizza autonomamente rispetterà le modalità del progetto medesimo.
- Gli eventuali allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza e saranno inseriti in classi parallele; dovranno giustificare l'eventuale assenza da Scuola.
- Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di classe/interclasse, sulla base di situazioni oggettive precedenti può decidere di non ammettere ai viaggi studenti che per il comportamento scorretto risultano inaffidabili e possano creare particolari problemi per la vigilanza, inoltre sono esclusi dalla partecipazione tutti gli alunni che riporteranno un voto di condotta minore o uguale a 6.
- I docenti che non partecipano al viaggio sono a disposizione nel loro orario di servizio.

Art. 13 - Disposizioni finali

- Le quote degli alunni dovranno essere introitate al bilancio dell'Istituto Comprensivo.
- Per tutte le categorie di visite previste dal presente Regolamento valgono le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente.
- Vale il vincolo per il Dirigente Scolastico di sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di rischio.
- Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, su parere vincolante del Collegio dei Docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico - didattici.
- Tali disposizioni entrano in vigore dall'A.S. 2025/2026 a tempo indeterminato e potranno essere modificate in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvate.
- Il Regolamento sarà affisso all'albo di ogni sede dell'Istituto; i docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.
- Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Pietro Pascale

Firmato digitalmente